



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA n. 7 del 27 gennaio 2026

OGGETTO: REVISIONE ORGANIZZATIVA DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELLA BASILICATA DI CUI ALLA DELIBERA N. 46 DEL 18/06/2025 – GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI E ATTRIBUZIONE RETRIBUZIONI DI POSIZIONE AI DIRIGENTI

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al punto n. 7 dell'ordine del giorno rammentando quanto già discusso nel corso della precedente riunione del 22 settembre 2025, in sede di approvazione dei criteri di graduazione delle posizioni dirigenziali.

In particolare, quale genesi delle decisioni assunte e da assumere in merito, con delibera n. 46 del 18/06/2025 di revisione della precedente delibera n. 102 del 19/12/2024, la Giunta ha dato avvio, a seguito del rinnovo del Consiglio camerale e dell'avvenuta programmazione strategica e contabile delle attività dell'Ente per il successivo quinquennio, alla revisione organizzativa della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata, partendo dalla revisione della macro organizzazione.

In tale circostanza, sono state individuate e definite ai sensi dell'art. 7, commi 7 e 8, del vigente "Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi" dell'Ente, le seguenti Aree dirigenziali:

- Area Dirigenziale n. 1 "Governo camerale, Sviluppo del territorio, Risorse umane e patrimoniali";
- Area Dirigenziale n. 2 "Registro imprese, Anagrafe e Servizi finanziari";
- Area Dirigenziale n. 3 "Tutela e Regolazione del mercato".

Il Segretario Generale, da parte sua, ha provveduto a quanto demandatogli dalla Giunta al punto n. 5 del deliberato n. 46/2025 ossia, ai sensi dell'art. 8, commi 4 e 5, del vigente "Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi" dell'Ente, alla valutazione e istituzione, con proprio Ordine di servizio, dei Servizi nel rispetto degli atti di programmazione e di indirizzo adottati dalla Giunta.

La struttura organizzativa della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata è dunque fissata come segue:

- Area Dirigenziale n. 1 "Governo camerale, Sviluppo del territorio, Risorse umane e patrimoniali" - Dirigente preposto: Segretario Generale Avv. Patrick Suglia - articolata nei Servizi:
- *Servizio n. 1 "Governo camerale e Sviluppo del territorio"*



Unità Operativa complessa che gestisce e coordina le seguenti attività principali:

- Supporto agli Organi e alla Segreteria Generale
 - Pianificazione, programmazione strategica dell'Ente e progettazione nazionale e comunitaria
 - Compliance normativa (performance, anticorruzione, trasparenza e privacy)
 - Protocollo e gestione documentale
 - URP
 - Digitalizzazione e Punto Impresa Digitale
 - Orientamento al lavoro e sviluppo delle competenze
 - Internazionalizzazione delle imprese
 - Valorizzazione del patrimonio culturale e promozione turistica
 - Finanza per le imprese
 - Coordinamento con l'azienda speciale nelle attività di promozione camerale, in raccordo con il Servizio “Risorse umane e patrimoniali”
- *Servizio n. 2 “Risorse umane e patrimoniali”*

Unità Operativa complessa che gestisce e coordina le seguenti attività principali:

- Gestione del personale
- Servizi logistici e ausiliari
- Provveditorato e gestione degli approvvigionamenti
- Gestione dei beni mobili, immobili e delle partecipazioni
- Contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici alle imprese
- Gestione e monitoraggio delle convenzioni con l'azienda speciale, in raccordo con il Servizio “Governo camerale e Sviluppo del territorio”

➤ Area Dirigenziale n. 2 “Registro imprese, Anagrafe e Servizi finanziari” - Dirigente preposto: Avv. Caterina Famularo - articolata nei Servizi:

- *Servizio n. 3 “Registro imprese e Anagrafe”*

Unità Operativa complessa che gestisce e coordina le seguenti attività principali:

- Registro delle Imprese e Repertorio Economico Amministrativo
- Gestione degli albi e dei ruoli
- Ambiente



- Attività regolamentate ed Artigianato
 - Sportello Unico per le Attività Produttive e Fascicolo di impresa
 - Accertamenti violazioni R.I. e REA
 - Certificazioni e documenti per l'estero
 - Servizi di composizione delle controversie e delle situazioni di crisi di impresa
 - Strumenti digitali per le imprese
- *Servizio n. 4 “Servizi finanziari”*

Unità Operativa complessa che gestisce e coordina le seguenti attività principali:

- Amministrazione delle risorse finanziarie
- Bilancio e contabilità
- Controllo di gestione
- Diritto annuale
- Attività sanzionatoria

➤ Area Dirigenziale n. 3 “Tutela e Regolazione del mercato” - Dirigente preposto: Segretario Generale Avv. Patrick Suglia *ad interim* - articolata nei Servizi:

- *Servizio n. 5 “Servizi di Tutela e regolazione del mercato”*

Unità Operativa complessa che gestisce e coordina le seguenti attività principali:

- Tutela del Consumatore e della Fede Pubblica
- Metrologia legale
- Gestione dei protesti
- Marchi e brevetti
- Statistica, studi e ricerche
- Usi e consuetudini
- Rilevazioni merceologiche, prezzi e tariffe
- Supporto, sviluppo e controllo del settore agricolo e delle filiere

Con successive procedure e conseguenti disposizioni, il Segretario Generale ha provveduto a quanto demandatogli dalla Giunta al punto n. 6 del deliberato n. 46/2025 ossia:

- a) conferire i nuovi incarichi di Elevata Qualificazione;
- b) assegnare il personale alle Aree e ai Servizi individuati;



- c) individuare, graduare ed assegnare le indennità per specifiche responsabilità secondo la disciplina prevista dai vigenti CCNL e CCDI;
- d) rendere esecutiva la nuova micro organizzazione dell'Ente, fissandone l'entrata in vigore il 1° gennaio 2026.

Pertanto, risulta oggi pienamente efficace la rinnovata organizzazione dell'Ente essendo stati compiuti tutti i passaggi necessari e previsti dalla vigente normativa e dalle decisioni assunte dalla Giunta.

Rimane da discutere e da assumere le conseguenti decisioni in merito alla graduazione delle posizioni dirigenziali, alla fissazione del rispettivo valore economico ed alla conseguente attribuzione delle retribuzioni di posizione ai dirigenti, tenuto conto della subentrata efficacia della nuova organizzazione dell'Ente.

Sul punto, con delibera n. 71 del 22/09/2025 la Giunta provvide all'attività propedeutica di fissazione dei relativi criteri in considerazione della necessità, prevista dall'art. 34 comma 1 lettera a) del vigente CCNL 16/07/2024 della dirigenza dell'Area Funzioni Locali, di sottoporli a confronto con i soggetti sindacali.

A tal proposito, il Presidente richiama quanto già rappresentato in tale occasione: la precedente graduazione delle posizioni dirigenziali della Camera di commercio della Basilicata scaturiva dalle decisioni assunte subito dopo la costituzione dell'Ente allorché, con delibera di Giunta n. 15 dell'11/01/2019, fu approvato il primo sistema di graduazione delle posizioni dirigenziali dell'Ente e, con delibera n. 27 del 14/02/2019, furono assegnate e graduate le posizioni stesse.

A più di sei anni di distanza, appariva non più proponibile l'utilizzo di tale sistema, oramai obsoleto alla luce della ingente normativa contrattuale sopravvenuta nonché dell'entrata in vigore del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 13/07/2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 28/09/2022, avente ad oggetto *“Criteri di applicazione e determinazione delle fasce economiche per il trattamento economico corrispondente all'incarico di segretario generale delle camere di commercio”*.

Tale Decreto, attuativo della previsione dell'art. 20, comma 3 della legge 580/1993 e ss.mm.ii., disciplina la determinazione delle fasce economiche e dei livelli di complessità attribuibili a ciascuna Camera di commercio, attraverso la misurazione e quantificazione di specifiche variabili riferite al 31 dicembre dell'anno precedente, desunte dai bilanci o comunque da fonti certificate e idonee a rappresentare sia fattori endogeni, riferiti all'articolazione strutturale dell'Ente camerale, sia fattori esogeni, di cui al contesto istituzionale ed economico di riferimento nell'ambito del quale la Camera di commercio si trova ad operare.

Vengono pertanto superati, attraverso tale innovazione normativa, i precedenti metodi di verifica della complessità delle Camere di commercio, nonché i metodi di



graduazione delle posizioni dirigenziali elaborati (come da previsione dell'art. 27 del CCNL 23/12/1999) tenendo conto di parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne.

Non solo, ma l'applicazione del citato Decreto del 13/07/2022 (avvenuta per la prima volta da parte della Camera di commercio della Basilicata a seguito della recente nomina del Segretario Generale, in base all'art. 4 comma 1, che prevede espressamente che *“L'individuazione delle fasce economiche e i criteri di determinazione del trattamento economico riconosciuto ai segretari generali delle camere di commercio ai sensi degli articoli 2 e 3 si applicano agli incarichi conferiti successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto”*) ha già consentito con delibera n. 48 del 18/06/2025, cui si rimanda, tanto l'approvazione della misurazione del livello di complessità dell'Ente e dell'elaborazione dell'indice di equilibrio strutturale, quanto la determinazione del valore della retribuzione di posizione del Segretario Generale.

Vieppiù l'organizzazione, oramai consolidata, della Camera di commercio della Basilicata, prevede che il Segretario Generale in quanto tale, in aggiunta alle funzioni istituzionali di vertice dell'Amministrazione e di coordinamento dell'attività dell'Ente nel suo complesso riconosciutegli dall'art. 20 della legge 580/1993 e ss.mm.ii., oltre a sovraintendere all'attività dei Dirigenti sia direttamente titolare di un'area dirigenziale, nella fattispecie quella preposta al governo camerale, allo sviluppo del territorio, alle risorse umane e patrimoniali.

La nomina dell'Avv. Suglia quale Segretario Generale della Camera di commercio della Basilicata per l'attuale quadriennio, carica già precedentemente da lui ricoperta sin dalla costituzione dell'Ente, unita alla consapevolezza delle sue competenze da parte degli Organi camerale, consente di mantenere appieno tale peculiarità, tant'è che con la richiamata delibera n. 46/2025 è stata disposta la sua assegnazione all'Area Dirigenziale n. 1.

Discorso diverso va operato per l'Area dirigenziale n. 3, anche assegnata al Segretario Generale ma *ad interim*, in considerazione della circostanza che trattasi di posizione dirigenziale vacante essendo previsti, nella dotazione organica dell'Ente, tre posti di Dirigente di cui uno attualmente privo di titolare.

In riferimento a tale ulteriore peculiarità, rileva il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigente dell'Area delle Funzioni Locali sottoscritto il 16/07/2024 che prevede, all'art. 40 comma 1, che *“Per lo svolgimento di incarichi con cui è affidata la copertura di altra posizione dirigenziale temporaneamente priva di titolare, i quali siano stati formalmente affidati in conformità all'ordinamento di ciascun ente, è attribuito a titolo di retribuzione di risultato, limitatamente al periodo di sostituzione, un importo di valore compreso tra il 15% ed il 30% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione dirigenziale su cui è affidato l'incarico”*.



Tuttavia, coprendo tale Area *ad interim* il Segretario Generale le cui funzioni, in base all'art. 20 della legge n. 580 del 29/12/1993, sono corrispondenti a quelle dei dirigenti di uffici dirigenziali generali, non risulta possibile prevedere a suo favore alcun importo ex art. 40 del CCNL 16/07/2024 in considerazione di quanto previsto dall'art. 9 comma 3 del decreto legge n. 78 del 31/05/2010 convertito in legge n. 122 del 30/07/2010 secondo cui *“nei confronti dei titolari di incarichi di livello dirigenziale generale delle amministrazioni pubbliche, come individuate dall'Istituto nazionale di Statistica (ISTAT), ai sensi del comma 3, dell'art. 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non si applicano le disposizioni normative e contrattuali che autorizzano la corresponsione, a loro favore, di una quota dell'importo derivante dall'espletamento di incarichi aggiuntivi”*.

Pertanto, poiché il valore della retribuzione di posizione del Segretario Generale già determinato con delibera 48/2025 assorbe, in base al principio dell'omnicomprensività della retribuzione dirigenziale, la retribuzione della posizione collegata all'Area Dirigenziale n. 1, la graduazione delle posizioni dirigenziali viene svolta con riferimento alle tre Aree previste dalla struttura organizzativa ma le due posizioni da esaminare ai fini dell'attribuzione del rispettivo valore economico sono la n. 2 e la n. 3, rispettivamente destinata e destinabile a diverso Dirigente.

Partendo dal presupposto che l'art. 42 comma 1 del vigente CCNL 16/07/2024 della dirigenza dell'Area Funzioni Locali prevede che *“Nell'ambito dei valori minimo e massimo di cui all'art. 37, comma 6 [rispettivamente rideterminati nel valore minimo di € 12.722,67 e nel valore massimo di € 46.292,37] la retribuzione di posizione è differenziata in base alla effettiva complessità e responsabilità delle posizioni dirigenziali affidate ...”*, al termine della discussione tenuta lo scorso 22 settembre, con provvedimento n. 71/2025 la Giunta deliberò:

- di approvare i seguenti criteri di graduazione delle posizioni dirigenziali, basati sui due fattori delle rispettive “complessità” e “responsabilità”, con elencazione dei subfattori:

FATTORE: Complessità organizzativa e dei problemi da gestire: max 20 punti

SUBFATTORE	PARAMETRO	PUNTEGGIO
	Fino a 5 unità	1
	Da 6 a 10 unità	2
	Da 11 a 20 unità	3
	Da 21 a 25 unità	4
Risorse umane camerali gestite	Oltre 25 unità	5



Risorse umane gestite dipendenti di società di sistema affidatarie di servizi	Nessuna unità Fino a 1 unità Da 2 a 4 unità Da 5 a 7 unità Da 8 a 10 unità Oltre 10 unità	0 1 2 3 4 5
Risorse finanziarie gestite - Proventi	Fino a 500.000,00 Da 500.000,01 a 1.000.000 Da 1.000.00,01 a 3.000.000 Da 3.000.00,01 a 5.000.000 Oltre 5.000.000	1 2 3 4 5
Risorse finanziarie gestite - Oneri	Fino a 500.000,00 Da 500.000,01 a 1.000.000 Da 1.000.00,01 a 3.000.000 Da 3.000.00,01 a 5.000.000 Oltre 5.000.000	1 2 3 4 5

FATTORE: Responsabilità gestionali interne ed esterne: max 10 punti

SUBFATTORE	PARAMETRO	PUNTEGGIO
Numero di procedimenti assegnati	Fino a 15 Da 16 a 30 Da 31 a 50 Oltre 50	1 2 3 4
Grado di autonomia decisionale (ampiezza dell'autonomia decisionale e livello di discrezionalità tecnica rimesso al ruolo, tenuto conto delle normative che disciplinano le materie)	Basso Medio Alto	1 2 3



Probabilità e gravità delle responsabilità connesse al ruolo ricoperto (operativa, gestionale, strategica e contabile)	Basse	1
	Medie	2
	Alte	3

- di approvare le seguenti fasce di punteggio e i relativi range per l'attribuzione, da parte della Giunta, delle retribuzioni di posizione:

Fasce	Range per l'attribuzione da parte della Giunta della retribuzione di posizione
Fascia 1: ≤ 15	Da € 12.722,67 a € 24.000,00
Fascia 2: $16 \leq 25$	Da € 24.000,01 a € 35.000,00
Fascia 3: $26 \leq 30$	Da € 35.000,01 a € 46.292,37

- di incaricare il Segretario Generale di trasmettere ai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL apposita informazione sui criteri di cui al punto 1. e di procedere al confronto in merito qualora richiesto;
- di aggiornarsi a successiva riunione, dopo aver proceduto al confronto qualora richiesto ovvero scaduto il termine previsto senza che ne sia pervenuta richiesta, per provvedere:
 - a) ad analizzare, anche con l'ausilio del Segretario Generale, per ogni Area le funzioni assegnate e ad attribuire un punteggio a ciascun subfattore e, conseguentemente, a ciascun fattore individuato, per pervenire alla fissazione per ogni Area di un punteggio complessivo (max 30 punti) che, a sua volta, collochi ciascuna posizione dirigenziale in una delle tre "fasce di punteggio" stabilite;
 - b) a determinare, nell'ambito del range stabilito per la fascia di rispettiva appartenenza, l'importo della retribuzione di posizione da riconoscere ai Dirigenti titolari delle Aree n. 2 e n. 3 atteso che il valore della retribuzione di posizione del Segretario Generale è stato già determinato con delibera n. 48 del 18/06/2025 ed assorbe, in base al principio dell'omnicomprensività della retribuzione dirigenziale, la retribuzione della posizione collegata all'Area Dirigenziale n. 1.



Il Presidente, a questo punto, precisa che successivamente alle decisioni assunte con delibera n. 71 del 22/09/2025 si sono verificati i seguenti tre eventi rilevanti, di cui tenere conto nell'odierna discussione:

1. in ottemperanza a quanto deciso dalla Giunta, nonché a quanto previsto dall'art. 34 comma 1 lettera a) del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali sottoscritto il 16 luglio 2024 il Segretario generale, con nota prot. 29673 del 26/09/2025, ha trasmesso ai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL la dovuta informazione relativa ai criteri per la graduazione delle posizioni correlati alle funzioni e alle connesse responsabilità previsti dalla Giunta;
2. è decorso il termine previsto dall'art. 5 comma 2 del CCNL (5 giorni lavorativi dall'informazione) senza che siano pervenute richieste di confronto;
3. in data 11/11/2025 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali triennio 2022 - 2024, di cui è imminente la sottoscrizione definitiva, che all'art. 22 prevede che i nuovi valori minimi e massimi della retribuzione di posizione sono rispettivamente rideterminati nel valore minimo di € 14.515,11 e nel valore massimo di € 48.084,81; ciò (potenzialmente) incide sulla tabella approvata dalla Giunta con delibera n. 71 del 22/09/2025 (non oggetto di informazione e di eventuale confronto con i soggetti sindacali) determinando, quindi, la necessità di riapprovarla integrandola con una versione valida a decorrere dalla data di sottoscrizione definitiva del CCNL triennio 2022 - 2024.

In relazione all'ultimo evento, pertanto, il Presidente propone alla Giunta di approvare, a latere di quella già approvata con delibera n. 71 del 22/09/2025, la seguente tabella inerente alle fasce di punteggio e ai relativi range per l'attribuzione, da parte della Giunta, delle retribuzioni di posizione, che tiene conto dei nuovi valori minimi e massimi della retribuzione di posizione previsti dall'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali triennio 2022 - 2024:

Fasce	Range per l'attribuzione da parte della Giunta della retribuzione di posizione
Fascia 1: ≤ 15	Da € 14.515,11 a € 26.000,00
Fascia 2: $16 \leq 25$	Da € 26.000,01 a € 37.000,00
Fascia 3: $26 \leq 30$	Da € 37.000,01 a € 48.084,81



Ovviamente, tale tabella vale come proiezione subordinata alla sottoscrizione definitiva, e valida a decorrere dalla data di sottoscrizione definitiva, del CCNL triennio 2022 - 2024.

Successivamente, come deliberato lo scorso 22 settembre nonché possedendo ad oggi tutti gli elementi in tal senso necessari, la Giunta è chiamata:

- ✓ in primo luogo ad analizzare, anche con l'ausilio del Segretario Generale, per ogni Area le funzioni assegnate e ad attribuire un punteggio a ciascun subfattore e, conseguentemente, a ciascun fattore individuato, per pervenire alla fissazione per ogni Area di un punteggio complessivo (max 30 punti) che, a sua volta, collochi ciascuna posizione dirigenziale in una delle tre “fasce di punteggio” stabilite;
- ✓ quindi a determinare, nell'ambito del range stabilito per la fascia di rispettiva appartenenza, sia in base alla tabella già approvata sia in base all'altra tabella da approvare e valida a decorrere dalla data di sottoscrizione definitiva del CCNL triennio 2022 - 2024, l'importo della retribuzione di posizione da riconoscere ai Dirigenti titolari delle Aree n. 2 e n. 3 atteso che il valore della retribuzione di posizione del Segretario Generale è stato già determinato con delibera n. 48 del 18/06/2025 ed assorbe, in base al principio dell'omnicomprensività della retribuzione dirigenziale, la retribuzione della posizione collegata all'Area Dirigenziale n. 1.

Tanto premesso, la Giunta passa a discutere, tenuto conto degli elementi a disposizione e successivamente specificati, i fattori, subfattori e parametri individuati al fine di attribuire un punteggio a ciascun subfattore e, conseguentemente, a ciascun fattore, pervenendo così alla fissazione per ogni Area di un punteggio complessivo (max 30 punti).

In particolare, ciascun subfattore viene preso in esame, discusso e valutato come segue.

▪ Risorse umane camerale gestite

Sulla base degli Ordini di servizio n. 52 e n. 54 del Segretario Generale, risultano assegnati n. 15 dipendenti all'Area dirigenziale n. 1 (punteggio 3), n. 27 dipendenti all'Area dirigenziale n. 2 (punteggio 5) e n. 5 dipendenti all'Area dirigenziale n. 3 (punteggio 1).

▪ Risorse umane gestite dipendenti di società di sistema affidatarie di servizi

Sulla base dei contratti con le società di sistema affidatarie di servizi, risultano operare presso l'Ente n. 21 lavoratori (13 dipendenti del Consorzio Servizi Avanzati - CSA di Taranto tutti gestiti dall'Area dirigenziale n. 2, 5 dipendenti di IC outsourcing S.c.a r.l. tutti gestiti dall'Area dirigenziale n. 1, 3 dipendenti di Ecocerved S.c.a r.l. tutti gestiti



dall'Area dirigenziale n. 2) di cui quindi, in totale, n. 5 assegnati all'Area dirigenziale n. 1 (punteggio 3), n. 16 assegnati all'Area dirigenziale n. 2 (punteggio 5) e nessuno assegnato all'Area dirigenziale n. 3 (punteggio 0).

- Risorse finanziarie gestite - Proventi

Sulla base del Preventivo economico 2026 predisposto dalla Giunta con delibera n. 91 del 21/11/2025 e approvato dal Consiglio con delibera n. 12 del 19/12/2025 e, più dettagliatamente, sulla base dell'assegnazione delle risorse del budget 2026 operata con determinazione del Segretario Generale n. 138 del 29/12/2025 e relativi allegati, risultano proventi pari ad € 499.474,93 gestiti dall'Area dirigenziale n. 1 (punteggio 1), proventi pari ad € 8.287.877,37 gestiti dall'Area dirigenziale n. 2 (punteggio 5) e proventi pari ad € 20.130,00 gestiti dall'Area dirigenziale n. 3 (punteggio 1).

- Risorse finanziarie gestite - Oneri

Sulla base del Preventivo economico 2026 predisposto dalla Giunta con delibera n. 91 del 21/11/2025 e approvato dal Consiglio con delibera n. 12 del 19/12/2025 e, più dettagliatamente, sulla base dell'assegnazione delle risorse del budget 2026 operata con determinazione del Segretario Generale n. 138 del 29/12/2025 e relativi allegati, risultano oneri pari ad € 2.808.780,93 gestiti dall'Area dirigenziale n. 1 (punteggio 3), oneri pari ad € 5.827.253,95 gestiti dall'Area dirigenziale n. 2 (punteggio 5) e oneri pari ad € 709.679,53 gestiti dall'Area dirigenziale n. 3 (punteggio 2).

- Numero di procedimenti assegnati

Sulla base dell'Allegato B “Elenco dei procedimenti” accluso al Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 approvato dalla Giunta con delibera n. 4 in data odierna, risultano assegnati n. 51 procedimenti all'Area dirigenziale n. 1 (punteggio 4), n. 90 procedimenti all'Area dirigenziale n. 2 (punteggio 4) e n. 15 procedimenti all'Area dirigenziale n. 3 (punteggio 1).

- Grado di autonomia decisionale (ampiezza dell'autonomia decisionale e livello di discrezionalità tecnica rimesso al ruolo, tenuto conto delle normative che disciplinano le materie)

La valutazione del grado di autonomia in oggetto, rispetto alle tre alternative poste (basso, medio o alto), viene operata dalla Giunta in un'ottica di opportuna differenziazione, e sulla base delle tipologie di attività assegnate a ciascuna Area a livello di micro organizzazione, a sua volta rispettoso delle direttive fornite dall'Organo



di governo camerale attraverso le scelte di macro organizzazione previamente operate; in tal senso, si conviene di valutare “medio” (punteggio 2) il grado di autonomia dell’Area dirigenziale n. 1 poiché alcune delle attività assegnate (quali pianificazione, programmazione strategica, contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici alle imprese, attività promozionale in genere) sono realizzate in funzione di supporto rispetto alle decisioni assunte dagli Organi (Consiglio e Giunta), pur comunque insistendo in tale Area molte attività caratterizzate da decisioni altamente rilevanti e da un alto livello di discrezionalità tecnica (basti pensare alla vasta materia rientrante nella c.d. “compliance normativa” ossia performance, anticorruzione, trasparenza e privacy, nonché la gestione del personale e il provveditorato); si conviene altresì di valutare “alto” (punteggio 3) il grado di autonomia dell’Area dirigenziale n. 2 poiché vi rientrano attività istituzionali (prima tra tutte la tenuta del Registro imprese, nonché la gestione di albi e ruoli) rappresentanti il “core business” del sistema camerale, nonché l’attività finanziaria dell’Ente; di valutare infine “basso” (punteggio 1) il grado di autonomia dell’Area dirigenziale n. 3 poiché risultano assegnate a tale Area attività rilevanti ma, quantitativamente, estremamente ridotte rispetto a quelle assegnate alle altre Aree (rileva anche, in tal senso, l’individuazione di un unico Servizio, quindi di un’unica unità operativa complessa rispetto ai due Servizi rispettivamente ricadenti nelle altre due Aree).

▪ Probabilità e gravità delle responsabilità connesse al ruolo ricoperto (operativa, gestionale, strategica e contabile)

In analogia al subfattore precedentemente esaminato, anche la valutazione della probabilità e gravità delle responsabilità connesse al ruolo ricoperto, rispetto alle tre alternative poste (basse, medie o alte), viene operata dalla Giunta in un’ottica di opportuna differenziazione, e sulla base delle tipologie di attività assegnate a ciascuna Area a livello di micro organizzazione, a sua volta rispettoso delle direttive fornite dall’Organo di governo camerale attraverso le scelte di macro organizzazione previamente operate; in tal senso, si conviene di valutare “alte” (punteggio 3) le probabilità e gravità delle responsabilità connesse alla reggenza dell’Area dirigenziale n. 1, poiché tanto le attività assegnate contraddistinte, come esaminato in relazione al precedente subfattore, dalla funzione di supporto rispetto alle decisioni assunte dagli Organi (Consiglio e Giunta), quanto quelle caratterizzate da decisioni altamente rilevanti e da un alto livello di discrezionalità tecnica sono tutte caratterizzate da un alto rischio e, quindi, da un’ampia responsabilità operativa, gestionale, strategica e contabile; per gli stessi motivi si conviene di valutare “alte” (punteggio 3) le probabilità e gravità delle responsabilità connesse alla reggenza dell’Area dirigenziale n. 2; si conviene invece di valutare “medie” (punteggio 2) le probabilità e gravità delle responsabilità connesse alla reggenza dell’Area dirigenziale n. 3 anche in questo caso



perché, rispetto a quelle assegnate alle altre Aree, risultano assegnate a tale Area attività rilevanti ma, quantitativamente, chiaramente ridotte.

Dalle valutazioni operate deriva la seguente attribuzione schematica di punteggi a ciascun subfattore e, conseguentemente, a ciascun fattore individuato, con fissazione per ogni Area del punteggio complessivo (max 30 punti) volto a determinare, nell'ambito del range stabilito per la fascia di rispettiva appartenenza, l'importo della retribuzione di posizione da riconoscere ai Dirigenti titolari delle Aree n. 2 e n. 3:

FATTORE: Complessità organizzativa e dei problemi da gestire: max 20 punti

SUFBATTORE	PARAMETRO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALL'AREA DIRIGENZIALE N. 1	PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALL'AREA DIRIGENZIALE N. 2	PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALL'AREA DIRIGENZIALE N. 3
Risorse umane camerali gestite	Fino a 5 unità Da 6 a 10 unità Da 11 a 20 unità Da 21 a 25 unità Oltre 25 unità	3	5	1
Risorse umane gestite dipendenti di società di sistema affidatarie di servizi	Nessuna unità Fino a 1 unità Da 2 a 4 unità Da 5 a 7 unità Da 8 a 10 unità Oltre 10 unità	3	5	0
Risorse finanziarie gestite - Proventi	Fino a 500.000,00 Da 500.000,01 a 1.000.000 Da 1.000.00,01 a 3.000.000 Da 3.000.00,01	1		1



	a 5.000.000 Oltre 5.000.000		5	
Risorse finanziarie gestite - Oneri	Fino a 500.000,00 Da 500.000,01 a 1.000.000 Da 1.000.00,01 a 3.000.000 Da 3.000.00,01 a 5.000.000 Oltre 5.000.000	3		2
TOTALE		10	20	4

FATTORE: Responsabilità gestionali interne ed esterne: max 10 punti

SUBFATTORE	PARAMETRO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALL'AREA DIRIGENZIALE N. 1	PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALL'AREA DIRIGENZIALE N. 2	PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALL'AREA DIRIGENZIALE N. 3
Numero di procedimenti assegnati	Fino a 15 Da 16 a 30 Da 31 a 50 Oltre 50		4	1



Grado di autonomia decisionale (ampiezza dell'autonomia decisionale e livello di discrezionalità tecnica rimesso al ruolo, tenuto conto delle normative che disciplinano le materie)	Basso Medio Alto	2	3	1
Probabilità e gravità delle responsabilità connesse al ruolo ricoperto (operativa, gestionale, strategica e contabile)	Basse Medie Alte	3	3	2
TOTALE		9	10	4

Il punteggio complessivo volto a determinare, nell'ambito del range stabilito per la fascia di rispettiva appartenenza, l'importo della retribuzione di posizione da riconoscere ai Dirigenti titolari delle Aree n. 2 e n. 3 risulta quindi il seguente:

- Area dirigenziale n. 2: complessità organizzativa e dei problemi da gestire: 20 punti + responsabilità gestionali interne ed esterne: 10 punti = **30 punti**
- Area dirigenziale n. 3: complessità organizzativa e dei problemi da gestire: 4 punti + responsabilità gestionali interne ed esterne: 4 punti = **8 punti**

La Giunta passa quindi, come previsto, a determinare, nell'ambito del range stabilito per la fascia di rispettiva appartenenza, sia in base alla tabella già approvata sia in base all'altra tabella da approvare e valida a decorrere dalla data di sottoscrizione definitiva del CCNL triennio 2022 - 2024, l'importo della retribuzione di posizione da riconoscere ai Dirigenti titolari delle Aree n. 2 e n. 3.



In primo luogo, come sopra evidenziato, in data 11/11/2025 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali triennio 2022 - 2024, di cui è imminente la sottoscrizione definitiva, che all'art. 22 prevede che i nuovi valori minimi e massimi della retribuzione di posizione sono rispettivamente rideterminati nel valore minimo di € 14.515,11 e nel valore massimo di € 48.084,81; ciò (potenzialmente) incide sulla tabella approvata dalla Giunta con delibera n. 71 del 22/09/2025 (non oggetto di informazione e di eventuale confronto con i soggetti sindacali) determinando, quindi, la necessità di riapprovarla integrandola con una versione valida a decorrere dalla data di sottoscrizione definitiva del CCNL triennio 2022 - 2024.

Quanto alla determinazione, nell'ambito dei range stabiliti per la fascia di rispettiva appartenenza, sia in base alla tabella già approvata sia in base alla tabella da approvare e valida a decorrere dalla data di sottoscrizione definitiva del CCNL triennio 2022 - 2024, dell'importo della retribuzione di posizione da riconoscere ai Dirigenti titolari delle Aree n. 2 e n. 3, il Presidente propone alla Giunta di considerare quanto segue:

- ✓ retribuzione di posizione da riconoscere al Dirigente della Camera di commercio della Basilicata titolare dell'Area n. 2 “Registro imprese, Anagrafe e Servizi finanziari”

Il punteggio (30 punti) attribuito, secondo i criteri dati, alla effettiva complessità e responsabilità della posizione dirigenziale n. 2 (art. 42 comma 1 del CCNL 16/07/2024 della dirigenza dell'Area Funzioni Locali: “*Nell'ambito dei valori minimo e massimo di cui all'art. 37, comma 6 la retribuzione di posizione è differenziata in base alla effettiva complessità e responsabilità delle posizioni dirigenziali affidate ...*”)) rende sostanzialmente dovuto, stante la capienza di risorse nel fondo destinato alla remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato del Segretario Generale e della Dirigenza, individuare nel valore massimo previsto l'importo della retribuzione di posizione da riconoscere al Dirigente della Camera di commercio della Basilicata titolare dell'Area n. 2 “Registro imprese, Anagrafe e Servizi finanziari”, per cui € 46.292,37 in costanza dell'attuale vigenza del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali triennio 2019 - 2021 con decorrenza dal 1° gennaio 2026, data di entrata in vigore della nuova organizzazione dell'Ente, ed € 48.084,81 di cui all'ipotesi (ovvero il diverso valore massimo che sarà previsto in sede di sottoscrizione definitiva) con decorrenza dalla data di sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali triennio 2022 - 2024



✓ *retribuzione di posizione da riconoscere al Dirigente della Camera di commercio della Basilicata titolare dell'Area n. 3 “Tutela e Regolazione del mercato”*

Il punteggio (8 punti) attribuito, secondo i criteri dati, alla effettiva complessità e responsabilità della posizione dirigenziale n. 3 (art. 42 comma 1 del CCNL 16/07/2024 della dirigenza dell'Area Funzioni Locali: “*Nell'ambito dei valori minimo e massimo di cui all'art. 37, comma 6 la retribuzione di posizione è differenziata in base alla effettiva complessità e responsabilità delle posizioni dirigenziali affidate ...*”), con conseguente collocazione nella Fascia di punteggio 1, rende opportuno individuare il valore dell'importo della retribuzione di posizione da riconoscere al Dirigente della Camera di commercio della Basilicata titolare dell'Area n. 3 “Tutela e Regolazione del mercato” all'interno del range previsto sia in costanza dell'attuale vigenza del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali triennio 2019 - 2021, sia in previsione della sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali triennio 2022 -2024; in tal senso, si ritiene che, analogamente al valore massimo stabilito per il Dirigente dell'Area n. 2 in corrispondenza del punteggio conseguito (30, il massimo), così debba essere stabilito per il Dirigente dell'Area n. 3 il valore corrispondente al punteggio conseguito (8) per cui, calcolando matematicamente:

in costanza dell'attuale vigenza del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali triennio 2019 - 2021, operando una progressione aritmetica che faccia corrispondere il punteggio minimo conseguibile (6) al valore minimo previsto per la fascia 1 (€ 12.722,67) per giungere alla corrispondenza del punteggio massimo previsto per la fascia 1 (15) al valore massimo previsto per la medesima fascia (€ 24.000,00), e fissando quindi in € 1.253,04 la c.d. “ragione” della progressione, il punteggio conseguito di 8 corrisponde al valore dell'importo della retribuzione di posizione di € 15.228,75

dalla data di sottoscrizione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali triennio 2022 - 2024, operando una progressione aritmetica che faccia corrispondere il punteggio minimo conseguibile (6) al valore minimo previsto per la fascia 1 (€ 14.515,11) per giungere alla corrispondenza del punteggio massimo previsto per la fascia 1 (15) al valore massimo previsto per la medesima fascia (€ 26.000,00), e fissando quindi in € 1.276,10 la c.d. “ragione” della progressione, il punteggio conseguito di 8 corrisponde al valore dell'importo della retribuzione di posizione di € 17.067,31 che si ritiene opportuno arrotondare per eccesso a € 17.500,00 in considerazione della possibile, seppur minima, fluttuazione nel tempo del



punteggio stabilito, in ragione del variare in positivo o in negativo dei parametri dei subfattori previsti.

LA GIUNTA

nella seguente composizione:

- Michele SOMMA	Settore Industria	
	Presidente	presente
- Fausto DE MARE	Settore Commercio	presente
- Rocco DI GIUSEPPE	Settore Industria	presente
- Angela MARTINO	Settore Commercio	presente
- Rodolfo ORANGES	Settore Artigianato	presente
- Antonio PESSOLANI	Settore Agricoltura	presente

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante “Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura” e successive modificazioni, e in particolare il comma 2 dell’art. 15 ove si prevede che le riunioni della Giunta sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti in carica;

VISTO lo Statuto della Camera di commercio della Basilicata approvato con deliberazione del Consiglio n. 8 del 17 dicembre 2018, come modificato con successive delibere consiliari n. 16 del 15 ottobre 2020, n. 22 del 21 dicembre 2020 e n. 3 del 29 marzo 2023;

VERIFICATA la regolarità della propria composizione (essendo presenti all’atto dell’assunzione della presente deliberazione n. 6 consiglieri, rispetto a n. 6 consiglieri attualmente in carica);

UDITA l’ampia e dettagliata relazione del Presidente;

VISTI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e successive modificazioni;
- il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante “*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*”;
- il Regolamento sull’organizzazione degli uffici e dei servizi della Camera di commercio della Basilicata approvato dalla Giunta con provvedimento n. 13 dell’11 gennaio 2019 e modificato con provvedimento n. 38 del 28 giugno 2024;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16 novembre 2022;



RICHIAMATI:

- la deliberazione della Giunta n. 46 del 18/06/2025, con cui si è proceduto alla revisione organizzativa della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata, partendo dalla revisione della macro organizzazione e individuando e definendo ai sensi dell'art. 7, commi 7 e 8, del vigente "Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi" dell'Ente, le Aree dirigenziali;
- l'ordine di servizio n. 49 del 23/06/2025 con cui il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 8, commi 4 e 5, del vigente "Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi" dell'Ente, ha istituito i Servizi nel rispetto degli atti di programmazione e di indirizzo adottati dalla Giunta, attribuendo a ciascuno le relative funzioni;
- il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali sottoscritto il 16 luglio 2024 e, in particolare:
 - ✓ l'art. 37, comma 6 che stabilisce il valore minimo di € 12.722,67 e il valore massimo di € 46.292,37 per le retribuzioni di posizione;
 - ✓ l'art. 42 comma 1 secondo cui nell'ambito di tali valori minimo e massimo la retribuzione di posizione è differenziata in base alla effettiva complessità e responsabilità delle posizioni dirigenziali affidate;
 - ✓ l'art. 34 comma 1 lettera a) che stabilisce che i criteri per la graduazione delle posizioni correlati alle funzioni e alle connesse responsabilità siano oggetto di confronto con i soggetti sindacali;
- la deliberazione n. 71 del 22/09/2025, con cui la Giunta:
 - ✓ ha approvato i criteri di graduazione delle posizioni dirigenziali, basati sui due fattori delle rispettive "complessità" e "responsabilità", con elencazione dei subfattori;
 - ✓ ha approvato le fasce di punteggio e i relativi range per l'attribuzione, da parte della Giunta, delle retribuzioni di posizione;
 - ✓ ha incaricato il Segretario Generale di trasmettere ai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL apposita informazione sui criteri di graduazione delle posizioni dirigenziali individuati. e di procedere al confronto in merito qualora richiesto;
 - ✓ si è aggiornata a successiva riunione, dopo aver proceduto al confronto qualora richiesto ovvero scaduto il termine previsto senza che ne fosse pervenuta richiesta, per provvedere;



- a) ad analizzare, anche con l’ausilio del Segretario Generale, per ogni Area le funzioni assegnate e ad attribuire un punteggio a ciascun subfattore e, conseguentemente, a ciascun fattore individuato, per pervenire alla fissazione per ogni Area di un punteggio complessivo (max 30 punti) che, a sua volta, collochi ciascuna posizione dirigenziale in una delle tre “fasce di punteggio” stabilite;
- b) a determinare, nell’ambito del range stabilito per la fascia di rispettiva appartenenza, l’importo della retribuzione di posizione da riconoscere ai Dirigenti titolari delle Aree n. 2 e n. 3 atteso che il valore della retribuzione di posizione del Segretario Generale è stato già determinato con delibera n. 48 del 18/06/2025 ed assorbe, in base al principio dell’omnicomprensività della retribuzione dirigenziale, la retribuzione della posizione collegata all’Area Dirigenziale n. 1;

PRESO ATTO che, successivamente alle decisioni assunte con delibera n. 71 del 22/09/2025, si sono verificati i seguenti tre eventi rilevanti:

1. in ottemperanza a quanto deciso dalla Giunta, nonché a quanto previsto dall’art. 34 comma 1 lettera a) del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigenziale dell’Area Funzioni Locali sottoscritto il 16 luglio 2024 il Segretario generale, con nota prot. 29673 del 26/09/2025 ha trasmesso ai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL la dovuta informazione relativa ai criteri per la graduazione delle posizioni correlati alle funzioni e alle connesse responsabilità previsti dalla Giunta;
2. è decorso il termine previsto dall’art. 5 comma 2 del CCNL (5 giorni lavorativi dall’informazione) senza che siano pervenute richieste di confronto;
3. in data 11/11/2025 è stata sottoscritta l’ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigenziale dell’Area Funzioni Locali triennio 2022 - 2024, di cui è imminente la sottoscrizione definitiva, che all’art. 22 prevede che i nuovi valori minimi e massimi della retribuzione di posizione sono rispettivamente rideterminati nel valore minimo di € 14.515,11 e nel valore massimo di € 48.084,81; ciò (potenzialmente) incide sulla tabella approvata dalla Giunta con delibera n. 71 del 22/09/2025 (non oggetto di informazione e di eventuale confronto con i soggetti sindacali) determinando, quindi, la necessità di riapprovarla integrandola con una versione valida a decorrere dalla data di sottoscrizione definitiva del CCNL triennio 2022 – 2024;

RITENUTO, in relazione all’ultimo evento, di condividere la proposta del Presidente di approvare, a latere di quella già approvata con delibera n. 71 del



22/09/2025, la seguente tabella inerente alle fasce di punteggio e ai relativi range per l'attribuzione, da parte della Giunta, delle retribuzioni di posizione, che tiene conto dei nuovi valori minimi e massimi della retribuzione di posizione previsti dall'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali triennio 2022 - 2024:

Fasce	Range per l'attribuzione da parte della Giunta della retribuzione di posizione
Fascia 1: ≤ 15	Da € 14.515,11 a € 26.000,00
Fascia 2: $16 \leq 25$	Da € 26.000,01 a € 37.000,00
Fascia 3: $26 \leq 30$	Da € 37.000,01 a € 48.084,81

DATO ATTO che tale tabella vale come proiezione subordinata alla sottoscrizione definitiva, e valida a decorrere dalla data di sottoscrizione definitiva, del CCNL triennio 2022 – 2024;

DATO ATTO altresì che:

- come ampiamente e dettagliatamente descritto nelle premesse, si è proceduto ad analizzare, anche con l'ausilio del Segretario Generale, per ogni Area le funzioni assegnate e ad attribuire un punteggio a ciascun subfattore e, conseguentemente, a ciascun fattore individuato, per pervenire alla fissazione per ogni Area di un punteggio complessivo (max 30 punti) che, a sua volta, collochi ciascuna posizione dirigenziale in una delle tre “fasce di punteggio” stabilite;
- effettuate tali operazioni, il punteggio complessivo volto a determinare, nell'ambito del range stabilito per la fascia di rispettiva appartenenza, l'importo della retribuzione di posizione da riconoscere ai Dirigenti titolari delle Aree n. 2 e n. 3 risulta il seguente:
 - Area dirigenziale n. 2: complessità organizzativa e dei problemi da gestire: 20 punti + responsabilità gestionali interne ed esterne: 10 punti = **30 punti**
 - Area dirigenziale n. 3: complessità organizzativa e dei problemi da gestire: 4 punti + responsabilità gestionali interne ed esterne: 4 punti = **8 punti**
- si è proceduto successivamente a determinare, nell'ambito del range stabilito per la fascia di rispettiva appartenenza, sia in base alla tabella già approvata sia in base all'altra tabella da approvare e valida a decorrere dalla data di



sottoscrizione definitiva del CCNL triennio 2022 - 2024, l'importo della retribuzione di posizione da riconoscere ai Dirigenti titolari delle Aree n. 2 e n. 3;

RITENUTO di condividere la proposta del Presidente, maturata in base alle considerazioni ampiamente e dettagliatamente descritte nelle premesse (essenzialmente derivanti dall'attribuzione del punteggio massimo - 30 - alla effettiva complessità e responsabilità della posizione) di individuare, stante la capienza di risorse nel fondo destinato alla remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato del Segretario Generale e della Dirigenza, nel valore massimo previsto l'importo della retribuzione di posizione da riconoscere al Dirigente della Camera di commercio della Basilicata titolare dell'Area n. 2 "Registro imprese, Anagrafe e Servizi finanziari";

RITENUTO allo stesso modo di condividere la proposta del Presidente, maturata in base alle considerazioni ampiamente e dettagliatamente descritte nelle premesse (essenzialmente derivanti dall'attribuzione del punteggio 8 alla effettiva complessità e responsabilità della posizione, con conseguente collocazione nella Fascia di punteggio 1) di individuare l'importo della retribuzione di posizione da riconoscere al Dirigente della Camera di commercio della Basilicata titolare dell'Area n. 3 "Tutela e Regolazione del mercato" rispettivamente in € 15.228,75 in costanza dell'attuale vigenza del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali triennio 2019 - 2021 ed in € 17.500,00 con decorrenza dalla data di sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali triennio 2022 - 2024 (€ 17.067,31 che si ritiene opportuno arrotondare per eccesso in considerazione della possibile, seppur minima, fluttuazione nel tempo del punteggio stabilito, in ragione del variare in positivo o in negativo dei parametri dei subfattori previsti);

RIBADITO che:

- con delibera di Giunta n. 46 del 18/06/2025 la Camera di commercio della Basilicata ha mantenuto il criterio organizzativo dell'assegnazione dell'Area Dirigenziale n. 1 "Governo camerale, Sviluppo del territorio, Risorse umane e patrimoniali" alla diretta attribuzione del Segretario Generale;
- con delibera di Giunta n. 48 del 18/06/2025, ai sensi e secondo i criteri stabiliti dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 13/07/2022, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 28/09/2022, è stata approvata la misurazione del livello di complessità della Camera di commercio della Basilicata ed è stato determinato il valore e l'importo della retribuzione di posizione del Segretario Generale;



- tale importo assorbe, in base al principio dell'omnicomprensività della retribuzione dirigenziale, la retribuzione della posizione collegata all'Area Dirigenziale n. 1;
- si rende quindi necessario procedere alla graduazione delle posizioni dirigenziali con riferimento alle tre Aree previste dalla struttura organizzativa ma le due posizioni da esaminare ai fini dell'attribuzione del rispettivo valore economico sono la n. 2 e la n. 3, rispettivamente destinata e destinabile a diverso Dirigente;

Dopo ampio ed approfondito dibattito;

Ad unanimità di voti dei presenti, con votazione nominale

DELIBERA

1. di integrare le decisioni assunte con propria delibera n. 71 del 22/09/2025 approvando, a latere di quella già approvata al punto n. 2 del richiamato deliberato, la seguente tabella inerente alle fasce di punteggio e ai relativi range per l'attribuzione, da parte della Giunta, delle retribuzioni di posizione dirigenziale, che tiene conto dei nuovi valori minimi e massimi della retribuzione di posizione previsti dall'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali triennio 2022 - 2024, dando atto al contempo che tale tabella vale come proiezione subordinata alla sottoscrizione definitiva, e valida a decorrere dalla data di sottoscrizione definitiva, del CCNL triennio 2022 - 2024:

Fasce	Range per l'attribuzione da parte della Giunta della retribuzione di posizione
Fascia 1: ≤ 15	Da € 14.515,11 a € 26.000,00
Fascia 2: $16 \leq 25$	Da € 26.000,01 a € 37.000,00
Fascia 3: $26 \leq 30$	Da € 37.000,01 a € 48.084,81

2. di attribuire, a seguito delle valutazioni e considerazioni ampiamente e dettagliatamente descritte nelle premesse del presente provvedimento, i seguenti punteggi complessivi volti a determinare, nell'ambito del range stabilito per la fascia di rispettiva appartenenza, l'importo della retribuzione di posizione da riconoscere ai Dirigenti titolari delle Aree n. 2 e n. 3:

➤ Area dirigenziale n. 2: complessità organizzativa e dei problemi da gestire: 20 punti + responsabilità gestionali interne ed esterne: 10 punti = 30 punti



- Area dirigenziale n. 3: complessità organizzativa e dei problemi da gestire: 4 punti + responsabilità gestionali interne ed esterne: 4 punti = 8 punti
3. di individuare, in base alle considerazioni ampiamente e dettagliatamente descritte nelle premesse del presente provvedimento (essenzialmente derivanti dall'attribuzione del punteggio massimo - 30 - alla effettiva complessità e responsabilità della posizione) e stante la capienza di risorse nel fondo destinato alla remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato del Segretario Generale e della Dirigenza, nel valore massimo previsto l'importo della retribuzione di posizione da riconoscere al Dirigente della Camera di commercio della Basilicata titolare dell'Area n. 2 "Registro imprese, Anagrafe e Servizi finanziari", per cui € 46.292,37 in costanza dell'attuale vigenza del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali triennio 2019 - 2021 con decorrenza dal 1° gennaio 2026, data di entrata in vigore della nuova organizzazione dell'Ente, ed € 48.084,81 di cui all'ipotesi (ovvero il diverso valore massimo che sarà previsto in sede di sottoscrizione definitiva) con decorrenza dalla data di sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali triennio 2022 - 2024;
 4. di individuare, in base alle considerazioni ampiamente e dettagliatamente descritte nelle premesse del presente provvedimento (essenzialmente derivanti dall'attribuzione del punteggio 8 alla effettiva complessità e responsabilità della posizione, con conseguente collocazione nella Fascia di punteggio 1) l'importo della retribuzione di posizione da riconoscere al Dirigente della Camera di commercio della Basilicata titolare dell'Area n. 3 "Tutela e Regolazione del mercato" rispettivamente in € 15.228,75 in costanza dell'attuale vigenza del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali triennio 2019 - 2021 ed in € 17.500,00 con decorrenza dalla data di sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali triennio 2022 - 2024;
 5. di corrispondere alla Dirigente in servizio titolare dell'Area n. 2 "Registro imprese, Anagrafe e Servizi finanziari" Avv. Caterina Famularo la retribuzione di posizione negli importi stabiliti al precedente punto 3 e con le decorrenze ivi indicate;
 6. di ribadire che il valore della retribuzione di posizione del Segretario Generale è stato già determinato con delibera n. 48 del 18/06/2025 ed assorbe, in base al principio dell'omnicomprensività della retribuzione dirigenziale, la retribuzione della posizione collegata all'Area Dirigenziale n. 1.



IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs.7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.. Ove stampato, ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis, 4 ter e 4 quater del suddetto Codice, lo stesso riproduce in copia l'originale informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso la Camera di Commercio della Basilicata. L'indicazione a stampa del soggetto firmatario responsabile dell'atto rende il documento cartaceo con piena validità legale, secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del d. lgs. 39 del 12 dicembre 1993.